

[Home](#) Media ed Eventi [Comunicati stampa](#) L'Autorità di regolazione dei trasporti avvia procedimento per adottare misure di regolazione necessarie a garantire condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie

L'Autorità di regolazione dei trasporti avvia procedimento per adottare misure di regolazione necessarie a garantire condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie

Comunicato stampa n. 8/2014

10 marzo 2014

Il Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti, nella sua riunione del 6 marzo 2014, ha deliberato l'avvio di un procedimento per l'adozione di specifiche misure di regolazione volte a garantire condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori.

La decisione dell'Autorità è maturata nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'accesso alle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle ferroviarie, avviata il 21 gennaio 2014 e tuttora in corso, nonché sulla base delle audizioni svolte finora con gli operatori, delle segnalazioni ricevute e degli accertamenti effettuati dall'Autorità.

Da queste attività sono emersi elementi di criticità relativamente alle condizioni che regolano l'utilizzo della rete ferroviaria e le sue infrastrutture, tali da mettere a rischio il principio di un accesso equo e non discriminatorio, con effetti negativi sui servizi di trasporto ferroviario passeggeri e merci.

Il procedimento istruttorio deliberato dall'Autorità prevede una consultazione pubblica sulle misure regolatorie necessarie. L'ART prevede di completare il procedimento in questione entro 180 giorni dalla pubblicazione della [delibera](#) sul sito Internet dell'Autorità, avvenuta in data odierna.

Il procedimento genererà "rimedi regolatori" in grado di adeguare l'attuale Prospetto Informativo della Rete 2014 predisposto dal gestore RFI e avrà positive ricadute sulla

predisposizione del PIR 2015.

Nell'ambito della disciplina del PIR, l'Autorità interverrà tra l'altro sui principi e sulle procedure di calcolo del pedaggio ai fini dell'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei corrispettivi dei servizi; sui criteri di determinazione del canone in caso di mancata contrattualizzazione e/o mancata utilizzazione della capacità prenotata; su quanto previsto in materia di passeggeri a mobilità ridotta dall'art. 22 del Regolamento (CE) N. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario; sulla definizione di soglie di capacità massima assegnabile con lo strumento dell'accordo quadro, nonché delle quote massime assegnabili al singolo richiedente;

L'Autorità di regolazione dei Trasporti inoltre verificherà le vigenti condizioni di fornitura dei servizi di manovra e l'efficienza della struttura del relativo mercato e determinerà anche i criteri per l'assegnazione di spazi pubblicitari, *desk* informativi e le procedure per l'ottenimento di aree per la fornitura di servizi automatizzati alla clientela finale.

Attività di regolazione

- [Accesso alle infrastrutture](#)

Modalità di Trasporto

- [Terrestre](#)

Delibere correlate

[Delibera n. 16/2014](#)

Fonti

[Regolamento \(CE\) n. 1371/2007](#)

Comunicati stampa correlati

[L'Autorità di regolazione dei trasporti riceve in audizione tutte le imprese ferroviarie, il gestore dell'infrastruttura, il Ministero dei Trasporti e le Regioni Consultazione su accesso a infrastrutture ferroviarie](#)

Consultazioni correlate

[Consultazione nell'ambito del procedimento sul tema dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie](#)